

## **MARIA CHIARA PRUNA**

### **Note Biografiche**

Nata a Iglesias nel 1958, vive a Sassuolo da sempre. Inizia a dipingere giovanissima continuando a fasi alterne, compatibilmente con gli impegni di famiglia e di lavoro. Oltre a qualche ritratto dei primi anni e ad alcune installazioni per mostre a tema, la natura è il principale soggetto dei suoi dipinti dove il mare, da sempre soggetto amato, diventa esclusivo negli ultimi anni. Prima solo l'acqua e le sue onde, poi le dune di sabbia del Sulcis e, da ultimo, i paesaggi di una Sardegna più vera e affascinante. Non sono ricordi infantili, è un innamoramento adulto, lento e consapevole, per una terra selvaggia e arcaica dove, spesso, il viaggio non è nello spazio ma nel tempo. La porta d'ingresso in un'altra dimensione fatta di calma e di pace dove lo spazio si offre libero, disponibile ma anche austero e forte, come la terra che lo ospita. Non ci sono figure, ciascuno è invitato a cercare il proprio percorso per un viaggio intimo e personale, trovare il passo giusto, recuperare un respiro profondo e i propri spazi interiori. Diversi i quadri acquistati da collezionisti in tutta Italia, tante le mostre e la partecipazione a concorsi. Ultimo riconoscimento il Premio della Giuria a SaturArte 2020 -25° Concorso Nazionale d'Arte Contemporanea-Genova-.

### **Mostre e concorsi**

Molte le collettive e i concorsi in diverse città italiane.

Tra le tante si segnala:

2020 "IL MARE DENTRO" 2020 GENOVA a cura di Satura c/o Palazzo Stella

2020 "ARTE & DESIGN" MILANO 2020 a cura di Artemente Gallery

2020 "AMBIENTE" c/o Atelier Gallery Tamara dal 22.02.2020 al 07.03.2020 Guastalla

2019 "FORME E COLORI FANTASIA E REALTA'" presso Galleria M.A.D. Mantova

2018 "L'ARTE COME MOTO DELL'ANIMA" 2018 collettiva Maschio Angioino – Napoli –

2017 "MONDO ACQUA" 2017 Palazzo ducale di Revere (MN)

2015 "LA MAGIA DELLA FIGURAZIONE" c/o New Gallery Mode, Isola di Albarella, Marcegaglia tourist, Venezia, 01 agosto 2015 – 15 agosto 2015

2014 "I MIEI MARI" Personale c/o Panama Caffé

2012 "ARTQUAKE L'Arte della Solidarietà" Collettiva con le opere donate dagli artisti per la vendita e conseguente raccolta fondi a favore dei terremotati dell'Emilia Romagna, Chiostrì di San Domenico, Reggio Emilia, 11 luglio 2012 – 05 settembre 2012

2012 "SILVER SCREEN" Collettiva sul cinema a cura di Magazzini Criminali, La Paggeria Arte, Sassuolo (Mo), 10 novembre 2012 – 02 dicembre 2012

2011 "IL TRICOLORE" Collettiva in occasione del centenario del Tricolore, a cura di Magazzini Criminali presso La Paggeria Arte, Sassuolo (Mo), 03/12/2011 –

08/12/2012

-

## **CONCORSI**

PREMIO DELLA GIURIA 25°Concorso Nazionale d'Arte Contemporanea a cura di SaturArte 2020 - Genova -

8° CLASSIFICATO Real Prize 2019 Reggia di Rivalta Città di Reggio Emilia

FINALISTA al Premio Internazionale Michelangelo Buonarroti 2019 Seravezza (Lu)

9° CLASSIFICATO giuria E 2°CLASS. Pubblico Premio Iva Montepoli 2019 Nonantola (Mo)

7° CLASSIFICATO gradimento pubblico Premio Iva Montepoli 2018 Nonantola (Mo)

FINALISTA al 1° Concorso Boiardo Arteinfiera Biennale Città di Scandiano 2017 (Re)

PRESENTE NEL CATALOGO GUTENBERG 2020

OSPITE DEL SITO [www.artistidelmare.it](http://www.artistidelmare.it)

## **Recensioni**

“I MIEI MARI” Personale presso Panama Cafe' – Sassuolo (Mo) 01/7/2014 – 31/8/2014

Il mare protagonista dei quadri di Maria Chiara Pruna non é un mare calmo, un mare riposante, é un mare forte, impetuoso, dai forti blu e verdi. E' fatto di onde che si cristallizzano nell'attimo prima di infrangersi, è il mare della Sardegna, costantemente mosso dal vento sferzante, che chiama a sé in un percorso che si snoda attraverso sabbie gialle e cespugli di elicriso, sempre tendendo verso la sottile linea viola che separa acqua e cielo all'orizzonte. Protagonista da sempre dei suoi quadri, in una prima fase della sua produzione lo osserva, ne cattura i colori, il movimento, portando sulla tela ampie vedute o minuti giochi di onde.

E' in una seconda fase, più recente, che l'artista gira le spalle all'acqua, con il suono del vento e della risacca nelle orecchie sceglie di osservare quello che vede il sole stesso tramontando: la sabbia bianca, le dune modellate dal vento, la flora della Sardegna che fiorisce anche dove acqua non c'è. La scelta di questo nuovo punto di vista viene accompagnata con un'evoluzione del gesto in una pennellata più lunga, uniforme, che procede più per campiture che per sovrapposizioni impressionistiche. E il risultato sono scenari distesi, in cui il tempo si sospende, le ombre viola, ancora questo colore, si allungano lentamente sui cespugli, le sabbie e i muri bianchi riflettono senza timore un sole forte e a noi, presenza umana sempre assente nell'opera, non rimane che calarci nel

paesaggio, in silenzio e discretamente, assaporarne la quiete, sentire il sole sulle spalle e il profumo di salsedine portato dal vento.

*Giulia Tolino – Storico dell'Arte*

-SARDINIAPOST.IT articolo di Gaia Dalleria 18 agosto 2019

“...I paesaggi della Pruna, in cui si respira una solitudine ancestrale, sono guardiani del tempo naturale, nella sua essenzialità e perfezione; luoghi del sogno in cui si percepisce il sentimento del tempo. Immagini eterne, trasformate dal suo pennello, in rappresentazioni dell'essenza dell vita...”

IL TRICOLORE Collettiva in occasione del centenario del Tricolore a cura di Magazzini Criminali presso La Paggeria Arte, Sassuolo (Mo), 03 dicembre 2011 – 08 gennaio 2012

“...Maria Chiara Pruna ha Sentimenti da ritrovare; la sua bandiera non sventola, è un'immagine fissa e scolorita che rimanda ad un paese altrettanto immobile e spento che tristemente si trascina mentre lì, a disposizione, c'è tutto il necessario per ricostituire una realtà viva e vitale che faccia “sventolare” nuovamente il futuro...”

*Chiara Messori, Equilibrarte*

- SILVER SCREEN- Collettiva sul cinema a cura di Magazzini Criminali presso La Paggeria Arte – Sassuolo – (Mo) 10 novembre 2012 – 02 dicembre 2012

“...Come ci ricorda l'artista M. C. Pruna con la sua “Ricetta del cinema”: per questa ricetta dobbiamo ringraziare i fratelli Lumière che il 28 dicembre 1895 l'hanno cucinata per la prima volta a Parigi ed oggi, pur con le dovute modifiche, mantiene tutta la sua magia e ogni volta ci rapisce e ci incanta...”

*Chiara Messori, Sito internet Premio Celeste*